



Numero 2
Aprile 2019

SOMMARIO:

<i>In evidenza</i>	1
<i>Anticipazioni</i>	1
<i>Lavori appena finiti</i>	2
<i>Lavori iniziati</i>	2
<i>La vita sociale</i>	3
<i>Intervista</i>	4

La Fonte Da' notizie

Notiziario inviato direttamente a 230 amici e pubblicato su Face Book, seguito da oltre 2100 persone

Fai una cosa buona!

L'Associazione

LA FONTE ONLUS

é iscritta al Registro Regionale
del Volontariato della Toscana
e tutti possono sostenerla,
ciascuno secondo l
e proprie possibilità.

Ognuno può contribuire
a sostenere

L'Associazione La Fonte, sia come
privato sia come azienda:

**Ti ricordiamo che le donazioni
sono detraibili**



BONIFICO BANCARIO

Intestato a:

"Associazione La Fonte"

Codice IBAN:
IT82U0335901600100000017105

Ti informiamo che è possibile predisporre
un **BONIFICO CONTINUATIVO**, anche di
piccole somme.

DONA 5X1000

Destinatario:

"Associazione La Fonte"

C.F. 94052510487

Donare il 5x1000 alla nostra associazione è
una scelta importante poichè garantirai il
proseguimento di molte delle nostre attività.

ANTICIPAZIONE



Ad ottobre del 2016 abbiamo realizzato un "Open Day" durante il quale abbiamo aperto le nostre strutture per illustrare le attività e far assaggiare i nostri prodotti. La straordinaria partecipazione e la soddisfazione generale ci spinge a ripetere quell'esperienza.

Stiamo cominciando a preparare, per metà ottobre prossimo, un fine settimana, sabato pomeriggio e domenica mattina, in cui accoglieremo gli amici e le loro famiglie.

Felici di mostrare i nostri progressi e orgogliosi di offrire le nostre specialità.

Due giorni di festa, con spettacoli e musica per tutti, giochi e prelibatezze, allegria e speranza, per condividere la nostra gioia e far conoscere quello che facciamo ogni giorno.

LAVORI IN CORSO

A rigenerare questo spazio verde della città di Firenze sono stati i cittadini dell'associazione Amici della Terra. Tantissimi i soggetti coinvolti tra i quali **l'Associazione la Fonte**.

Si lavorerà al miglioramento strutturale del parco secondo i principi di condivisione e rigenerazione, e lo animerà socialmente, coinvolgendo in diverse attività la popolazione del quartiere.



È stata una bella festa, con un bel sole limpido primaverile, con buona partecipazione di cittadini che aspettavano da tempo la riapertura del grande parco di alcuni ettari con 450 ulivi e grandi alberi monumentali.



Dopo il taglio del nastro gli eventi si sono susseguiti in una atmosfera resa divertente dalla rappresentazione di un duello di Scherma in costume



LE COSE NUOVE

Assi di legno, vernici, pennelli, colla e pantografo: tutto è pronto per cominciare a costruire la nuova segnaletica dei sentieri di Cercina. Potremo percorrere i sentieri vecchi e nuovi, in sicurezza, per chi fa trekking e per chi vuole solo passeggiare per godersi Monte Morello.

Il lavoro dei nostri ragazzi per restituire un patrimonio ambientale e far conoscere meglio il nostro territorio.

Ci sarà, a fine settembre, l'inaugurazione dei sentieri con una festa collettiva.

L'orto si ingrandisce con nuove colture, rigorosamente biologiche e naturali.

La nostra giornata tipo comincia alle 8.30 alla Casina, ci mettiamo gli scarponi, i giubbotti e ognuno di viene smistato nei vari gruppi: c'è chi va a lavorare nell'orto, chi a potare gli ulivi, chi a lavorare in fattoria...ma non sono solo questi i lavori a cui dedichiamo il nostro tempo ogni anno: 360 giorni di Progetto La Fonte, 360 giorni di attività e progetti.

L'inverno è finito, comincia la primavera: seminiamo e cominciamo a raccogliere.

Vi aspettiamo per darvi gioia e sapori veri.



Matera, marzo 2019

Ecco cosa pensa Antonio Biraghi della nostra gita a Matera!

Con i ragazzi di Cercina giovedì della scorsa settimana siamo andati a Matera fino a domenica.

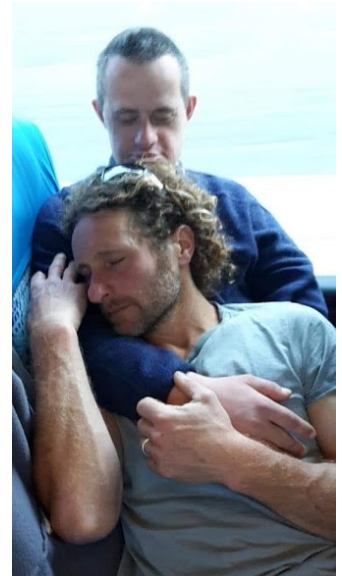
La città era bellissima, soprattutto mi è piaciuta la città la sera, quando veniva il buio ed era tutto illuminato dalle luci delle case.

C'erano delle chiese che erano bellissime con i loro dipinti che era una cosa mozza fiato da quanto erano belli!

Per me l'arte ci parla... anche se non ha la bocca per parlare ci parla con la dolcezza delle sue opere.

Anche la guida, che si chiamava Lucia, era molto brava a spiegarci le cose. Una sera la abbiamo invitata a cena fuori, era proprio simpatica.

È stata una gita indimenticabile!!!!



Prima della battaglia.....

Abbiamo lasciato un vivido ricordo a Matera!



Una mattina eravamo affacciati su una delle splendide terrazze di Matera per goderci il panorama. Il sole splendeva e l'aria era tiepida.

Vedevamo case, ma sembrava un presepe, avevamo davanti a noi una cartolina, ma era una città vera, con le persone che si muovevano ed i rumori e gli odori di un posto vivo.

Felici di guardare dall'alto non avevamo ancora il coraggio di scendere nella conca....quando, all'improvviso una risata squillante, seguita da gridi di gioia ci ha fatto girare di scatto: su un'Ape decapottabile, attrezzata per il giro turistico c'era Tania!

Peppe, l'autista, aveva fatto salire Tania sul mezzo e la scarrozzava in giro per la piazza! Tania gridava felice e Peppe era più contento di lei. Passata la sorpresa abbiamo cominciato a ridere e gridare anche tutti noi con applausi e incitamenti.



Siamo andati per grotte e Chiese, sentieri e stradine, abbiamo visitato i Sassi e ci siamo addentrati nelle gore, le gravine, alla periferia.

I panini con i formaggi ed i salumi locali non facevano rimpiangere i pranzi veri, ma alla sera in trattoria, comunque ci siamo rifatti

Intervista a Caterina Canavese Direttrice della Casina

Incontriamo Caterina sotto il fico selvatico davanti alla Casina, per una mezz'ora che è riuscita ritagliarsi per spiegarci chi è e cosa fa.

Sei praticamente nata qui, eri piccola quando hai cominciato a frequentare Cercina, ora sei grande, madre e direttrice responsabile :quando è cominciato questo ruolo e come?

Come tutti i ruoli che si rispettano è nato fondamentalmente per caso...

Come hai detto sono sempre stata qui.

In maniera del tutto naturale ho iniziato a partecipare alle attività della Fonte...ho dei bellissimi ricordi di feste di compleanno dei ragazzi a cui partecipavo da quando avevo 5 anni, poi ho iniziato a fare la volontaria qui alla Casina e visto che la cosa mi piaceva parecchio parecchio, alla fine ero sempre qua!

Iniziai a collaborare con la Laura in maniera sempre più serrata...poi lei andò in maternità e mi lanciai nel sostituirla (praticamente nel giro di 2 giorni) e poi quando se ne andò presi il suo posto.

Anche questa fu un'evoluzione naturale...in quel momento storico di Cercina ero l'unica ad avere un minimo di competenze per gestire la casina e quindi così è andata.

Non che la parte burocratica del mio ruolo mi sia mai piaciuta molto eh!

Ma come sempre viene detto "A Cercina si fa quello che c'è da fare" e quindi eccoci qua.

Puoi descriverci una tua giornata tipo?

Ecco il bello di questo lavoro è che non c'è proprio una giornata tipo!

Punto fisso rimane il portare i figlioli a scuola, dopo di chè, quando sono già abbastanza stanca da voler tornare a letto, vengo alla Casina e mi divido fra computer, cucina, risate con un po' di ragazzi, pulizie, camere da rimettere, incazzature varie, assistenti sociali, genitori e dottori.

L'importante è variare insomma!

Donna manager, madre superiora, mamma chioccia: sono stereotipi che gli uomini stanno finalmente imparando a considerare falsi, ma che voi donne avete sempre saputo essere delle sciocchezze. Allora, raccontaci come fai tu....

A me il concetto di mamma chioccia in realtà piace parecchio...ho sempre pensato che avere qualcuno che ti coccola e ti da un senso di protezione in generale fosse una delle cose più importanti. Se uno si sente al sicuro riesce a fare quasi tutto no?

Ognuno di noi dovrebbe avere una "mamma chioccia" a cui far riferimento nel momento del bisogno.

Per quanto riguarda donna manager e madre superiora direi proprio no! Io di manager ho proprio poco...sono molto organizzata quello sì. Mi piace fare programmi, per poi disfarli e rifarne di migliori. E questo lo applico in tutti gli ambiti della mia vita.

La cosa più difficile è....

Non poter vivere la leggerezza dello stare sempre semplicemente insieme perché ci sono sempre molte cose da fare.

E anche il fatto di essere consapevole della bellezza di questo posto ma non riuscire a farlo vedere a tutti.

La cosa più divertente è

Così di getto ti dico "il momento del caffè dopo pranzo"!

Ti sembrerà una cosa sciocca ma dopo pranzo, con la pancia piena, siamo tutti più felici e rilassati. I ragazzi sono piacevoli, c'è il tempo per stare un po' insieme in tranquillità fare 2 risate...

Poi lo sai cosa mi piace da morire? Aver 1000 cose da fare a inizio giornata, pensare che non ce la farò mai a farle tutte e poi andare a letto che ne ho fatte 1001! Che soddisfazione!

Facciamo finta di avere una sfera di cristallo: Caterina fra vent'anni....

Se vuoi ti dico cosa farò fra 20 minuti...fino a lì ci posso arrivare!

Fra 20 anni proprio non saprei. Sicuramente sarà ricca, bella e famosa su questo non ci piove!

Mi piacerebbe essere soddisfatta di quello che sono e di quello che faccio...ovunque lo stia facendo si intende!

Se potessi confessare la tua più grande ambizione diresti....

La mia più grande ambizione è riuscire a piacermi tutti i giorni.

Attualmente ho tutto...non voglio forzare il destino chiedendo altro

Se potessimo riavvolgere il filo del tempo, cosa vorresti riscrivere e come lo rifaresti?

Per fortuna sono una dai pochi rimpianti. Bene o male sono sempre riuscita a fare ciò che credevo giusto o necessario. Certo è che se potessi tornare indietro mi morderei un po' meno la lingua!

Per molto tempo non sono riuscita a dire ciò che pensavo nel momento in cui me lo chiedevano. Ho fatto fatica a far valere le mie idee con alcune persone, anche e soprattutto in ambito professionale. Poi col tempo ovviamente uno acquista più fiducia in sé stesso e posso dire di non avere più questo problema (e quindi risultare anche scomoda a volte!).

Per me la cioccolata e le patate sono i più potenti antidepressivi, ma per te?

I miei figli...e la cioccolata ovviamente...in ogni sua forma!

Il libro che hai amato di più

Tanti...ma tanti tanti!

Ma quello che ho riletto un milione di volte è "Il Piccolo Principe". E' un libro che "sta bene" più o meno con tutto quello che ho fatto.

Sei a cena fuori e puoi scegliere quello che vuoi: come organizzi il menu?

No ma davvero lo chiedi a me che sto perennemente a dieta?!

Non sono assolutamente la persona più indicata per rispondere a questa domanda!

Progetto La Fonte

<https://www.facebook.com/ProgettoLaFonte/>

mail :info@lafontecercina.org

tel 055402334 / fax 0554024007

Sede legale: via della Casina 2, 50019,Cercina

CF: 94052510487

IBAN Associazione LaFonte

IT90L0318502801000010220630